

AFFIDAMENTO ALLA MADONNA

11 marzo 2024

[Come sta accadendo attraverso le Prime Letture della Messa di questo tempo di Quaresima] sento necessario tornare ad incontrare e ad immergerci nella sconvolgente iniziativa della misericordia di Dio nella storia attraverso il popolo d'Israele. Non possiamo non risentire ora tutta la paziente e incessante iniziativa della sua misericordia nella storia e nel cammino del popolo d'Israele, quel popolo prescelto che è figura di ciascuno di noi e dell'agire di Dio sulla vita di ciascuno di noi. Essere attenti e vivamente partecipi alla vicenda del popolo d'Israele è sempre decisivo perché è un modo elementare e privilegiato di avere presente davanti ai nostri occhi la testimonianza dell'essere di Dio, dell'agire di Dio nei confronti di ciascun uomo, dell'amore di Dio verso ciascun uomo, verso me e te. Incontrare e avere presente la preferenza accordata al piccolo popolo d'Israele è avere la possibilità di incontrare ed avere presente la preferenza dell'amore di Dio per la vita di ciascun uomo, per me e per te. E cosa ci può essere di più decisivo di questa preferenza, della fedeltà dell'amore di Dio a questa originale preferenza che supera e vince ogni nostro tradimento, ogni tentativo perverso di assicurare la vita alla nostra misura? Cosa ci può essere di più decisivo dell'essere sempre amati e sempre investiti dall'essere di Dio tutto "fatto" di Amore e basta, di infinito Amore per me e basta? [...] Il cammino del popolo d'Israele è proprio il nostro cammino umano, fatto di amore e miserie, di nuove promesse, nuovi propositi, nuovi inizi e altrettanti e ripetuti decadimenti e tradimenti. È la nostra vita, siamo noi, ciascuno di noi. Attraverso la parola dei profeti vediamo l'ostinazione e l'incapacità di Israele ad essere fedele a Dio, la sua resistenza al cedimento e alla conversione e, contemporaneamente, l'inesauribile iniziativa di misericordia con cui Dio continua tenerissimamente e incessantemente a perdonarlo e a riaccoglierlo nel suo Amore. È la storia di un continuo tradimento a cui Dio continuamente risponde con il suo amore infinito. [...] Tutti i nostri "no" sono sempre un'occasione per far "sbottare" e debordare il suo Essere, il suo essere visceralmente Amore e basta, solo e sempre Misericordia. È qualcosa di inaudito, di impensabile, di sconvolgente. L'essere di Dio non mette mai a tema le nostre cadute, i nostri tradimenti, ma solo la sua misericordia, il suo infinito amore viscerale per ciascun uomo, che non smette mai di cercare e di amare. È come se i nostri "no" "rieccitassero" ulteriormente il suo essere Amore sino alle viscere, riaccendessero il suo Amore viscerale per noi, per la nostra vita, per la nostra salvezza, senza stancarsi mai di amarci. Dice Papa Francesco: *"Non si stanca mai di passare e ripassare nelle piazze degli uomini per proporre il suo invito d'amore"*. Il gesto che stiamo vivendo - come il nostro cammino nella Chiesa - è generato proprio da questa sua sconvolgente iniziativa, è una testimonianza concreta e visibile di questo avvenimento d'amore infinito per la vita di ciascuno di noi.

Nicolino Pompei, ... *Lui tagliò corto. In un modo molto semplice. Facendo il Cristianesimo ...*

Affidiamo a Maria Santissima ciascuno di noi, Nicolino e tutte le intenzioni che porta nel suo cuore. Alla Madonna affidiamo anche la visita ad limina che da oggi al 15 marzo tutti i Vescovi delle Marche stanno vivendo a Roma con Papa Francesco

I MISTERO DEL DOLORE

L'AGONIA DI GESÙ NELL'ORTO DEGLI ULIVI

O Dio, che illumini ogni uomo che viene in questo mondo, fa' risplendere su di noi la luce della tua grazia, perché i nostri pensieri siano conformi alla tua sapienza e possiamo amarti con cuore sincero (*dalla Liturgia*).

II MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE FLAGELLATO

Stendi la tua mano, Signore, a difesa dei tuoi fedeli perché ti cerchino con tutto il cuore (*dalla Liturgia*).

III MISTERO DEL DOLORE

GESÙ VIENE CORONATO DI SPINE

Padre santo e misericordioso, infondi la tua grazia nei nostri cuori perché possiamo salvarci dagli sbandamenti umani e restare fedeli alla tua parola di vita eterna (*dalla Liturgia*).

IV MISTERO DEL DOLORE

GESÙ SALE AL CALVARIO PORTANDO LA CROCE

Custodisci, Signore, coloro che ti supplicano, sorreggi chi è fragile, vivifica sempre con la tua luce quanti camminano nelle tenebre del mondo (*dalla Liturgia*).

V MISTERO DEL DOLORE

GESÙ MUORE IN CROCE

O Dio, ricco di misericordia, che nel tuo Figlio, innalzato sulla croce, ci guarisci dalle ferite del male, donaci la luce della tua grazia (*dalla Liturgia*).

CANTI

VIENI, SANTO SPIRITO

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Tu, conforto amabile,
ospite dell'anima,
dolce refrigerio!

La fatica allevia,
salva nei pericoli,
gioia dà alle lacrime.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

Luce beatissima,
scendi pura e intima
e i fedeli illumina.

Dona forza e premio
Della vita al termine,
dà l'eterno gaudio.

*Vieni, Santo Spirito,
vieni, luce splendida,
vieni, tu, Paraclito.*

MANE NOBISCUM DOMINE

Mane nobiscum, mane Domine.
Mane, mane nobiscum, mane Jesu.

*Resta con noi, resta Signore.
Resta, resta con noi, resta Gesù.*

SIGNORE DOLCE VOLTO

O capo insanguinato di Cristo mio Signor,
di spine coronato, colpito per amor.
Perché sono spietati gli uomini con te?
Tu porti i miei peccati: Gesù, pietà di me.

Nell'ora della morte il Padre ti salvò.
Trasforma la mia sorte: con Te risorgerò.
Contemplo la Tua croce, trionfo del mio Re,
e chiedo la Tua pace: Gesù, pietà di me.

Mistero di dolore, Eterna Carità!
Tu doni, o Redentore, la vera libertà.
Fratello di ogni uomo noi ritorniamo a Te;
speranza di perdono, Gesù, pietà di me.

AFFIDAMENTO A MARIA

O Maria, Vergine Immacolata,
Madre di Gesù e Madre nostra,
noi veniamo fiduciosi a Te.
Accogli oggi la nostra umile preghiera
e il nostro atto di affidamento a Te.
La preoccupante situazione del mondo
e l'esperienza che il popolo compie
della Misericordia divina, o Maria,
ci spingono ad affidarci a Te
e ad implorare la tua intercessione
presso Gesù, tuo Figlio e nostro Salvatore.
In comunione con il Papa e tutti i Vescovi,
seguendo l'esempio di tutti i nostri Santi,
affidiamo alle tue cure materne
il nostro Movimento,
perché sia presenza viva nella Chiesa
e segno di sicura speranza
per il peregrinante popolo di Dio.
Promettiamo di vivere nell'imitazione
dei tuoi atteggiamenti di fede
per irradiare pace, fraternità e amore.
Totalmente tuoi, confermiamo con questo atto
il nostro incondizionato amore a Gesù, tuo Figlio,
e la nostra speranza in Te, o Madre nostra.
E Tu, Regina e Madre di Misericordia,
ottienici dal Signore la liberazione da ogni male
ed effondi sui tuoi figli abbondanza di grazie celesti.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

Ave Maria.